



ASSOCIAZIONE PER LA STORIA DELLA
LINGUA ITALIANA (ASLI)

I TESTI E LE VARIETÀ

Atti del XV Convegno ASLI
Associazione per la Storia della Lingua Italiana
(Napoli, 21-24 settembre 2022)

A cura di
Rita Librandi e Rosa Piro



Franco Cesati Editore

INDICE

RITA LIBRANDI – ROSA PIRO, <i>Premessa</i>	13
--	----

I. Storia e usi delle varietà dell'italiano

PAOLO D'ACHILLE, <i>Italia duemila ventidue/venti ventidue. Proviamo a fare il punto sulle varietà dell'italiano di oggi</i>	21
RITA LIBRANDI, <i>Parlato o gradazioni e tipologie di scrittura per i testi dell'età moderna?</i>	43
LORENZO TOMASIN, <i>Egotesti e varietà di lingua. Che cosa insegna la "scrittura per sé stessi"</i>	59
RITA FRESU, <i>Oltre la diastratia. Identità socioculturali, tipologie di testi, gradazioni di scrittura: questioni teoriche, casi di studio</i>	71
NICOLA DE BLASI, « <i>Che meraviglia lo spazio della lingua</i> »: <i>la diatopia attraverso i testi nel presente e in prospettiva storica</i>	85
GIOVANNI RUFFINO, <i>Gli atlanti linguistici tra diatopia e diastratia: per una geolinguistica delle varietà</i>	99
MICHELE A. CORTELAZZO, <i>Il "movimento" dell'italiano nell'Ottocento</i>	113
RICCARDO GUALDO, <i>Nuovi modelli d'analisi per le varietà dell'italiano dei giornali</i>	133
GIUSEPPE ANTONELLI, <i>Una meta-varietà: l'italiano percepito</i>	151

II. Fenomeni della variazione tra Medioevo e prima età moderna

ANDREA MAGGI, <i>Testi giuridici e amministrativi in volgare della Campania medievale</i>	171
---	-----

NADIA CANNATA, <i>Il suono e il segno: oralità e scrittura in un corpus di iscrizioni medievali</i>	181
GABRIELLA MACCIOCCA, <i>Tutte le strade portano a Roma: polifonia e coralità nei testi della Roma medievale</i>	199
YORICK GOMEZ GANE, <i>Tu(t)utto tra letteratura e oralità: approfondimenti sulla reduplicazione intensiva</i>	209
FABIO ROMANINI, <i>Annotazioni di linguistica testuale sulla nuova edizione della Commedia</i>	219
ELENA FELICANI – CHIARA MURRU, <i>La varietà lessicale nella Commedia: alcuni casi di studio dal Vocabolario Dantesco</i>	231
ROBERTO VETRUGNO, <i>Varietà parlate a corte nel Cinquecento</i>	239

III. Varietà negli epistolari e scritture private

SARA GIOVINE, <i>Varietà epistolari al femminile: prime osservazioni sulla lingua di Ippolita Maria Sforza, duchessa di Calabria</i>	251
MATTEO BASORA, <i>Latino, lombardo e fiorentino nella lingua dell'epistolario di Isabella d'Este</i>	263
SILVIA CAPOTOSTO, <i>Scrivere per sé. Scritture prossime al parlato nella Roma del Quattrocento</i>	271
ROSARIA SARDO, <i>Testo moltiplicato e "progetto di santità": le lettere di suor Maria Crocifissa de' Tomasi (1667-1698)</i>	283
ROSA PIRO, <i>Le lettere di san Pompilio Maria Pirrotti (1710-1766): continuum involontario da una varietà all'altra o scelta consapevole?</i>	295
STEPHANIE CERRUTO, <i>La sintassi delle lettere di Giovanni Verga fra norma grammaticale e scritto-parlato epistolare</i>	311
EDOARDO BURONI, <i>Scrivere tra molte varietà. Sondaggi linguistici sulla scrittura epistolare di Salvatore Di Giacomo</i>	323
LUISA AMENTA, <i>Varietà di lingua nel diario di una illetterata</i>	333
ALESSANDRA ZANGRANDI, <i>Vite di folli scritte da loro medesimi: il caso di Carlo A.</i>	345
NERI BINAZZI, <i>I vinti e la scrittura: le lettere della corrispondenza negata</i>	355

IV. Aspetti e problemi della variazione diamesica

DANIELE D'AGUANNO, <i>Momenti di parlato-scritto nella traduzione del Nuovo Testamento di Massimo Teofilo</i>	373
CRISTIANA DE SANTIS – VERONICA UJCICH, <i>Italiano scolastico: a che punto siamo?</i>	383
SILVIA BALLARÈ, <i>Tra vecchio e nuovo standard: l'italiano scritto degli studenti universitari</i>	395
STEFANO ONDELLI – FLORIANA C. SCIUMBATA, <i>“L'hai mandato l'abstract?” L'evoluzione del genere testuale dell'articolo di ricerca in italiano</i>	407
MICHELE ORTORE, <i>Le recensioni nell'e-commerce: tra italiano digitale e tracce neosemicolte</i>	421
FILIPPO PECORARI, <i>Segnali di dialogicità primaria nelle scritture digitali: una ricognizione</i>	435
FRANCESCO CRIFÒ, <i>«Co pparole mia, sor maé?» Il romanesco giovanile delle borgate in Un anno a Pietralata di Albino Bernardini (1968) e nel Diario di un maestro di Vittorio De Seta (1972-1973)</i>	447
LUCA BELLONE, Y: <i>sulla sopravvivenza del lessico giovanile nella narrativa italiana contemporanea</i>	457
VIOLA AMELIA SANTILONI, <i>Aho, bro! Il lessico degli adolescenti nelle teen series italiane</i>	467
DARIA MOTTA, <i>«Istruttivo» e «dilettevole». Lo scritto-(parlato) tradotto dei trattati per l'educazione popolare del secondo Ottocento</i>	481
MARGHERITA QUAGLINO, <i>La Prospettiva del colore di Matteo Zaccolini: appunti sulla sintassi del relativo</i>	493
MICHELA DOTA, <i>Da Piglia a Si prende: la regressione dell'oralità nella secretistica tra XVIII e XIX secolo</i>	505

V. Plurilinguismo e variazione tra passato e presente

LORENZO FERRAROTTI, <i>Plurilinguismo e variazione linguistica nel Piemonte del XVI secolo</i>	517
MARINA CASTIGLIONE, <i>Quali varietà dialettali nei testi tradotti per i progetti di geolinguistica?</i>	527

RICCARDO REGIS, <i>Sullo spazio fra italiano e dialetto</i>	539
KEVIN DE VECCHIS, <i>Geosinonimi e varietà regionali nel terzo libro del Vivere degli Romani di Basilio Paravicino (1592)</i>	551
ALBERTO GHIA, <i>Geosinonimi nella Histoire Naturelle des Oiseaux di Buffon</i>	565
LETIZIA LALA, <i>Dalla deissi all'intervento sul focus attenzionale: su un impiego evidenziante del dimostrativo di prossimità</i>	575
LUCIANA SALIBRA, <i>Su una guida di Siracusa del 1908: osservazioni diafasiche</i>	587
FRANCESCO SCAGLIONE, <i>Variazione linguistica e comicità: i meme in dialetto tra usi e riusi</i>	597

VI. Fumetti, graphic novel e serie

ALBERTO SEBASTIANI, <i>Varietà linguistiche e lingua d'autore nel fumetto italiano contemporaneo</i>	613
DANIELA PIETRINI – RAFFAELLA SETTI, «'A casella bianca se vede peccché ce sta 'a casella nera. È la magica sintonia!». 5 è il numero perfetto: dal graphic novel al film	625
MARCELLO APRILE – PIERLUIGI ORTOLANO, <i>La variazione diatopica nella serialità italiana: i casi di Romanzo criminale e Gomorra</i>	641

VII. Lessico, lessicografia e varietà

FRANCO PIERNO, <i>Il Dictionnaire françois et italien di Pierre Canal (1598): scelte lessicografiche come adattamenti a un italiano d'uso? Qualche osservazione preliminare</i>	655
FRANCESCA FUSCO, <i>Aspetti di variazione diatopica nel Dizionario del linguaggio italiano storico ed amministrativo di Giulio Rezasco: la voce fondaco</i>	665
DEBORA DE FAZIO – ANTONIO VINCIGUERRA, <i>Il testo lessicografico come indicatore della variazione. Prime indagini nei vocabolari otto-novecenteschi</i>	673
CHIARA MONTINARO, <i>Il Battaglia e la variazione diatopica italo-romanza</i>	683
CRISTIANA DI BONITO, <i>Definire le varietà del napoletano: riflessioni a partire dai corpora del Dizionario Etimologico e Storico del Napoletano (DESN)</i>	693

ANTONIO MONTINARO, <i>"Galeotto fu... il canotto". Sulle varietà d'uso dei modi di dire</i>	703
ROCCO LUIGI NICHIL, <i>Varietà in movimento. I mezzi di trasporto nei dialetti salentini, tra passato e presente</i>	715
VIII. Norma, italiano letterario e varietà	
MARCO MAZZOLENI, <i>I costrutti preconcessivi tra l'oralità dialogica e lo scritto monologico in italiano antico</i>	727
LEONARDO TERRUSI, <i>La lingua di Lelio Manfredi tra koinè, scripta e varietà</i>	737
VINCENZO D'ANGELO, <i>Compresenza e sovrapposizione delle varietà nei capitoli berneschi di Giovanni Gelsi</i>	747
FABIO ROSSI, <i>Teatro musicale e variazione linguistica: parlato recitato e metalinguaggio nei libretti napoletani di primo Settecento</i>	757
MARIAROSA BRICCHI, <i>Un caso di depotenziamento delle varietà. Manzoni e le voci dei personaggi</i>	769
MARIA SERENA MASCIULLO, <i>Microdiacronia e diafasia nel primo romanzo di Emilio Salgari: da La Tigre della Malesia (1883) a Le Tigri di Mompracem (1900)</i>	779
VERONICA GOBBATO, <i>Varietà in contrasto nella poesia di Ernesto Calzavara</i>	791
MIRKO TAVOSANIS, <i>L'italiano in Asia nella testimonianza di Pietro Della Valle</i>	801
NORMA ROMANELLI, <i>Variazioni della norma nelle grammatiche di italiano ad uso dei francesi (seconda metà del Seicento): alcuni tratti morfologici dell'indicativo imperfetto</i>	813
FABIO RUGGIANO, <i>Mimesi del parlato nei dialoghi linguistici di Vincenzo Monti</i>	823
RAPHAEL MERIDA, <i>La sintassi dell'oralità nei Diporti filologici di Pietro Fanfani</i>	833
MATTEO GRASSANO, <i>Il padrone sono me! di Alfredo Panzini. Una lingua che cambia</i>	843
PIETRO BENZONI, <i>Varietà a contrasto in Comizi d'amore di Pasolini</i>	853

CLAUDIA TARALLO, <i>La Cenerella di Maria Messina: tracce di colore locale in un romanzo per giovani donne</i>	865
MARIELLA GIULIANO, <i>Donne che scrivono di donne nell'Italia post-unitaria. Tra scritto e parlato: l'italiano di Bruno Sperani e di Emma</i>	879
Indice dei nomi, di CHIARA LONGO	891